

Analisi dei requisiti

Dream Corp.

05-12-2018



G&B

Informazioni sul documento

Versione	Versione 1.0.0
Responsabile	TBD
Redattori	Matteo Bordin
Verificatori	Davide Ghiotto
Uso	Davide Liu
Destinatari	TBD
	Esterno
	Dream Corp.
	Zucchetti SpA
	Prof. Tullio Vardanega
	Prof. Riccardo Cardin



Versione	Data	Descrizione	Autore	Ruolo
1.0.0	9/01/2019	Approvazione documento per rilascio RR	Pietro Casarotto	Responsabile
0.15.4	8/01/2019	Superamento verifica	Gianluca Pegoraro	Verificatore
0.15.3	6/01/2018	Correzione casi d'uso	Matteo Bordin	Analista
0.15.2	5/01/2019	Correzione paragrafo §6.2	Davide Liu	Analista
0.15.1	4/01/2019	Richiesta di modifica dei casi d'uso UC2 e UC6 e contenuto tabelle paragrafi §6.1 e §6.2	Gianluca Pegoraro	Verificatore
0.15.0	2/01/2019	Stesura paragrafo §7	Davide Ghiotto	Analista
0.14.0	2/01/2019	Conclusione paragrafo §6.2	Davide Ghiotto	Analista
0.13.0	30/12/2018	Continuazione paragrafo §6.2	Davide Liu	Analista
0.12.0	30/12/2018	Stesura paragrafo §6.1	Davide Liu	Analista
0.11.0	30/12/2018	Conclusione stesura diagrammi UML dei casi d'uso paragrafo §5	Matteo Bordin	Analista
0.10.0	28/12/2018	Inizio stesura diagrammi UML dei casi d'uso paragrafo §5	Matteo Bordin	Analista



Versione	Data	Descrizione	Autore	Ruolo
0.9.0	28/12/2018	Inizio paragrafo §6.2	Davide Ghiotto	Analista
0.8.0	22/12/2018	Aggiunta casi d'uso UC9, UC10	Matteo Bordin	Analista
0.7.1	21/12/2018	Correzione struttura casi d'uso paragrafo §5	Davide Liu	Analista
0.7.0	20/12/2018	Aggiunta casi d'uso UC6, UC7, UC8	Davide Ghiotto	Analista
0.6.1	19/12/2018	Modifica caso d'uso UC1	Matteo Bordin	Analista
0.6.0	19/12/2018	Aggiunta casi e sotto casi d'uso UC3, UC5	Matteo Bordin	Analista
0.5.0	18/12/2018	Aggiunta casi d'uso UC1, UC2, UC4	Davide Ghiotto	Analista
0.4.0	17/12/2018	Stesura paragrafo §5.1, §5.2	Davide Liu	Analista
0.3.0	16/12/2018	Stesura paragrafo §4	Matteo Bordin	Analista
0.2.0	16/12/2018	Stesura paragrafo §3	Davide Liu	Analista
0.1.1	16/12/2018	Sistemazione paragrafo §2.4	Davide Ghiotto	Analista
0.1.0	14/12/2018	Stesura introduzione paragrafo §2	Davide Liu	Analista
0.0.1	10/12/2018	Creazione scheletro del documento	Davide Liu	Analista



Indice

1	Introduzione	7
1.1	Scopo del documento	7
1.2	Obiettivo del prodotto	7
1.3	Note esplicative	7
1.4	Riferimenti	7
1.4.1	Riferimenti Normativi	7
1.4.2	Riferimenti Informativi	8
2	Descrizione prodotto	9
2.1	Scopo del prodotto	9
2.2	Funzioni del prodotto	9
2.3	Tipologia di utenti	9
2.4	Vincoli di progettazione	9
2.4.1	Requisiti obbligatori	9
2.4.2	Requisiti opzionali	10
2.4.3	Requisiti opzionali scelti da implementare	10
2.5	Vincoli generali	10
3	Grafana e reti Bayesiane	11
3.1	Grafana	11
3.2	Reti Bayesiane	11
4	Casi d'Uso	12
4.1	Attori	12
4.2	Tracciamento Casi d'Uso	12
4.3	Attore primario: Utente generico	12
4.3.1	UC1: Inserimento definizione rete bayesiana	14
4.3.2	UC1.1: Inserimento definizione della rete bayesiana sotto forma di file .json	16
4.3.3	UC1.2: Inserimento definizione rete bayesiana sotto forma di codice json	16
4.3.4	UC2: Associazione un nodo della rete ad un flusso dati di Grafana	17
4.3.5	UC3: Gestione duplice associazione di due nodi della rete ad uno stesso flusso dati di Grafana	19
4.3.6	UC3.1: Annullamento operazione associazione multipla	19
4.3.7	UC3.2: Rimozione nodo precedentemente associato e associazione nuovo nodo	19



4.3.8	UC4: Visualizzazione messaggio di conferma annullamento operazione	20
4.3.9	UC5: Rimozione di un nodo della rete associato ad un flusso dati di Grafana	20
4.3.10	UC6: Definizione alert personalizzato per un flusso dati non monitorato	21
4.3.11	UC7: Modifica di un alert	23
4.3.12	UC8: Rimozione di un alert	25
4.4	Attore primario: Granafa	25
4.4.1	UC9: Lancio di un alert	25
4.4.2	UC10: Visualizzazione errore	27
4.4.3	UC10.1: Visualizzazione errore interpretazione rete bayesiana	27
4.4.4	UC10.2: Visualizzazione errore invio del messaggio di alert	27
4.4.5	UC10.3: Visualizzazione errore configurazione dell>alert	28
5	Requisiti	29
5.0.1	Categorie	29
5.0.2	Tracciabilità	29
5.0.3	Fonti	30
5.1	Requisiti Funzionali	30
5.2	Requisiti Non Funzionali	32
5.2.1	Requisiti di vincolo	32
5.2.2	Requisiti di qualità	32
5.2.3	Requisiti prestazionali	32
6	Tracciamento dei Requisiti	32
6.1	Tracciamento: Priorità-Requisito	33
6.2	Tracciamento: Tipologia-Requisito	35
6.3	Riepilogo	37



Elenco delle tabelle

1	Requisiti Funzionali	31
2	Requisiti di vincolo	32
3	Requisiti di qualità	33
4	Tracciamento Priorità-Requisito	34
5	Tracciamento Tipologia-Requisito	36
6	Riepilogo Distribuzione Requisiti	37

Elenco delle figure

1	TBD	13
2	TBD	15
3	TBD	18
4	TBD	22
5	TBD	24
6	TBD	26



1 Introduzione

1.1 Scopo del documento

Questo documento si pone come obiettivo quello di effettuare un'analisi dei requisiti per la progettazione e lo sviluppo del capitolato_G "G&B: monitoraggio intelligente di processi DevOps_G" (Capitolato C3) proposto dall'azienda Zucchetti_G.

1.2 Obiettivo del prodotto

Il sistema da realizzare sarà un plug-in_G di Grafana_G, scritto in linguaggio JavaScript_G, che leggerà da un file json_G contenente la definizione della rete Bayesiana_G e quindi permetterà di associare ad alcuni nodi della rete data un flusso di monitoraggio_G. Ad intervalli predefiniti, verranno eseguiti i calcoli previsti dalla rete Bayesiana, modificando le probabilità dei nodi derivati in base ai dati rilevati dal campo.

1.3 Note esplicative

Allo scopo di evitare ambiguità a lettori esterni al gruppo, si specifica che all'interno del documento verranno inseriti dei termini con un carattere g come pedice, questo significa che il significato inteso in quella situazione è stato inserito nel Glossario.

1.4 Riferimenti

1.4.1 Riferimenti Normativi

- Norme di progetto v 1.0.0
- Capitolato C3: G&B: monitoraggio intelligente di processi DevOps.
<https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2018/Progetto/C3.pdf>
- Grafana:
<https://grafana.com/>
- Libreria Open Source per reti bayesiane:
<https://github.com/vangj/jsbayes>
- Slide lezioni utilizzate durante il corso di Ingegneria del Software:
<https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2018/>



1.4.2 Riferimenti Informativi

- Piano di qualifica v 1.0.0
- Slide del corso di "Ingegneria del Software"
<https://www.math.unipd.it/~tullio/IS-1/2018/>



2 Descrizione prodotto

2.1 Scopo del prodotto

Si devono realizzare dei sistemi che possano applicare metodi di intelligenza artificiale al flusso dei dati raccolti, al fine non solo di monitorare la situazione del sistema ma anche per consigliare gli interventi o quanto meno le zone di intervento alla linea di produzione del software. Il presente capitolato ha per oggetto l'affidamento della fornitura per la realizzazione di un plug-in per lo strumento di monitoraggio Grafana che applichi reti Bayesiane al flusso dei dati ricevuti per allarmi o segnalazioni tra gli operatori del servizio Cloud e la linea di produzione del software.

2.2 Funzioni del prodotto

Il plug-in deve poter leggere la definizione di una rete Bayesiana da un file in formato json per poi poter associare un flusso di dati ai nodi della rete. Ad ogni intervallo di tempo stabilito da regole temporali viene applicato il ricalcolo delle probabilità dei nodi della rete. I dati osservati dai nodi non collegati al flusso di monitoraggio vengono forniti a Grafana, tutti i dati disponibili vengono forniti al sistema di creazione di grafici e dashboard per la loro visualizzazione.

2.3 Tipologia di utenti

Il prodotto è rivolto a tutti coloro che gestiscono i sistemi di raccolta e di collezione di dati in modo da poterli monitorare ed intervenire qualora sia necessario, grazie a degli allarmi forniti dal plugin. Gli utenti devono avere familiarità con il tool di monitoraggio Grafana.

2.4 Vincoli di progettazione

2.4.1 Requisiti obbligatori

- Leggere la definizione della rete Bayesiana da un file in formato json;
- Associare dei nodi della rete, letta dal file json, ad un flusso di dati presente in Grafana;
- Applicare il ricalcolo delle probabilità della rete secondo regole temporali prestabilite;
- Fornire nuovi dati al sistema di Grafana derivati dai nodi della rete non collegati al flusso di monitoraggio;



- Rendere disponibili i dati al sistema di creazione di grafici e dashboard per la loro visualizzazione.

2.4.2 Requisiti opzionali

- Possibilità di definire "alert_G" in base a livelli di soglia raggiunti dai nodi non collegati al flusso dei dati;
- Possibilità di disegnare la rete Bayesiana con un piccolo editor grafico specializzato;
- Possibilità di applicare più reti Bayesiane in oggetti di monitoraggio diversi;
- Possibilità di creare una rete Bayesiana a partire dai dati raccolti sul campo anziché svilupparla con la collaborazione degli esperti del settore;
- Identificare altri metodi di Intelligenza Artificiale oltre alla rete Bayesiana che siano applicabili all'analisi del flusso di dati di monitoraggio.

2.4.3 Requisiti opzionali scelti da implementare

- Possibilità di definire "alert" in base a livelli di soglia raggiunti dai nodi non collegati al flusso dei dati;
- Possibilità di applicare più reti Bayesiane in oggetti di monitoraggio diversi.

2.5 Vincoli generali

Essendo il prodotto un plugin per Grafana, occorre aver scaricato e configurato Grafana in modo da poter installare il plug-in.



3 Grafana e reti Bayesiane

3.1 Grafana

Grafana è uno strumento di monitoraggio \mathbf{G} dati open-source, tramite delle dashboard è possibile visualizzare e tenere sotto controllo i risultati delle query \mathbf{G} loro associate e lanciare un allarme in caso di superamento di valori soglia prestabiliti dall'utente. E' molto utilizzato dalle aziende per via delle sue molteplici funzionalità espandibili tramite vari plug-in sviluppati dagli utenti.

3.2 Reti Bayesiane

Una Rete Bayesiana è un grafo, ossia un'insieme di nodi e frecce. I nodi indicano le variabili di un problema in gioco, mentre le frecce indicano i rapporti di causalità tra di esse e costituiscono un potente mezzo per modellizzare un problema ed esprimere i rapporti tra le grandezze in gioco. Ad una rete bayesiana possono essere fornite delle "evidenze", ossia valori noti di variabili del problema. La rete calcola come la conoscenza di queste variabili modifica la probabilità delle altre variabili. Anche se non si ha idea di quali siano i rapporti di mutua dipendenza tra variabili, gli algoritmi di "structure learning" riescono a ricostruire la corretta struttura della rete, sempre che si abbia a disposizione un adeguata base dati. Sostanzialmente le Reti Bayesiane possono essere utilizzate come potenti mezzi di "machine learning \mathbf{G} ". Esse riescono ad individuare i fattori decisivi che determinano i valori di una variabile, individuare la categoria cui appartengono determinate osservazioni e prevedere comportamenti futuri in base all'esperienza di quelli passati.



4 Casi d'Uso

4.1 Attori

I casi d'uso definiscono interazioni tra il sistema e gli attori esterni. L'elenco di questi ultimi e l'analisi delle relazioni in funzione dei diversi scopi che questi attori perseguono è fondamentale per una corretta descrizione dei casi d'uso. Riportiamo due attori:

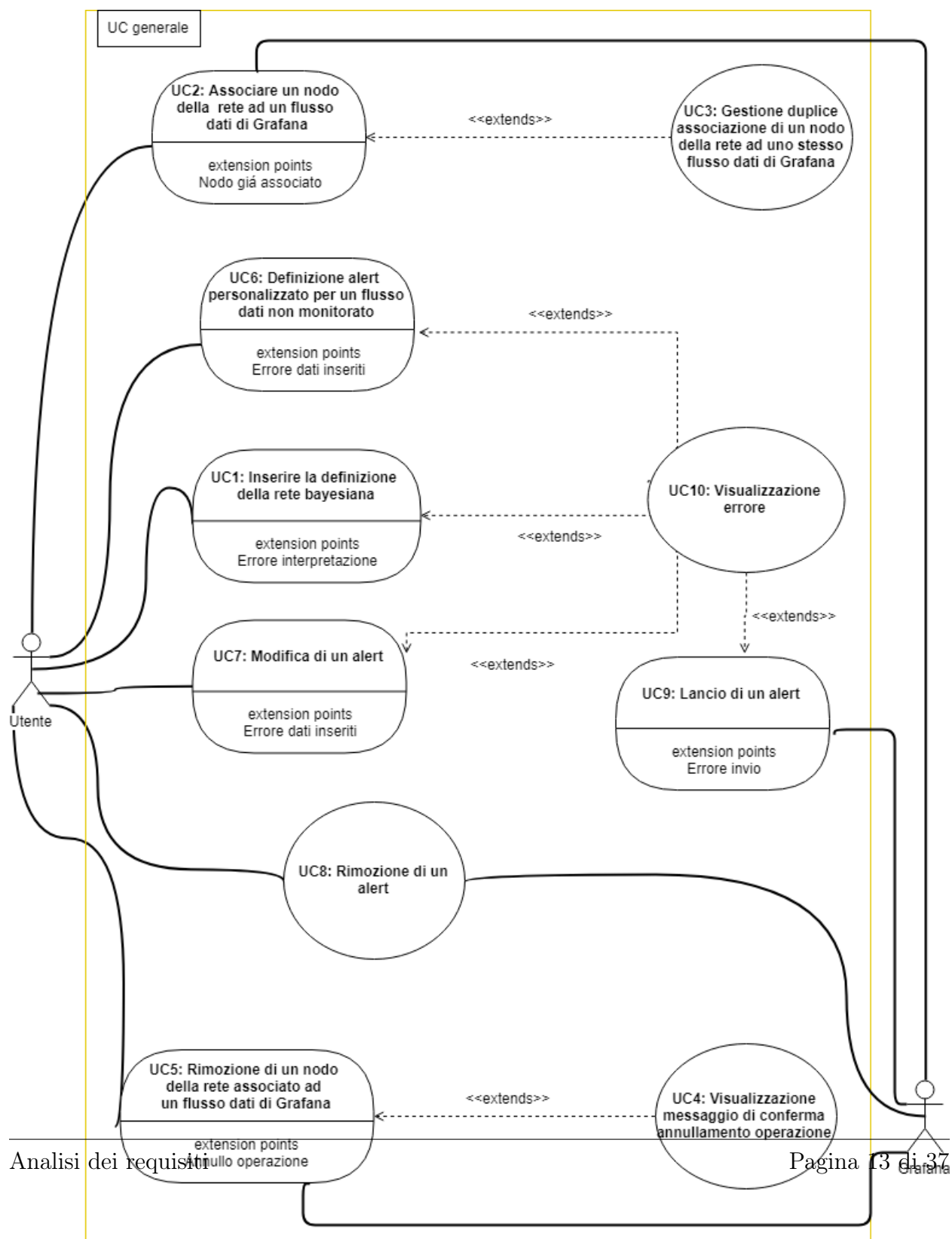
- Utente generico;
- Grafana.

4.2 Tracciamento Casi d'Uso

Al fine di classificare e rendere leggibili i casi d'uso abbiamo deciso di utilizzare una codifica per descriverli. Ad ogni caso d'uso verrà quindi associata una stringa univoca strutturata nel seguente modo: UCX.Y.Z dove X,Y,Z sono dei numeri progressivi per indicare specificità all'interno dei casi d'uso.

4.3 Attore primario: Utente generico

Si riferiscono a tutti quei casi d'uso che hanno come attore primario l'utente e come attore secondario Grafana o il nostro sistema. Descrivono tutte le interazioni possibili compiute direttamente dall'utente.





4.3.1 UC1: Inserimento definizione rete bayesiana

Precondizione: l'utente deve trovarsi nell'interfaccia principale e deve possedere una definizione di rete bayesiana che vuole inserire.

Postcondizione: viene inserita nell'applicativo la definizione di rete.

Attore primario: Utente.

Contestualizzazione / Scenario principale: l'utente carica la definizione della rete bayesiana.

Estensioni:

1. Problema con l'interpretazione della rete bayesiana UC10.

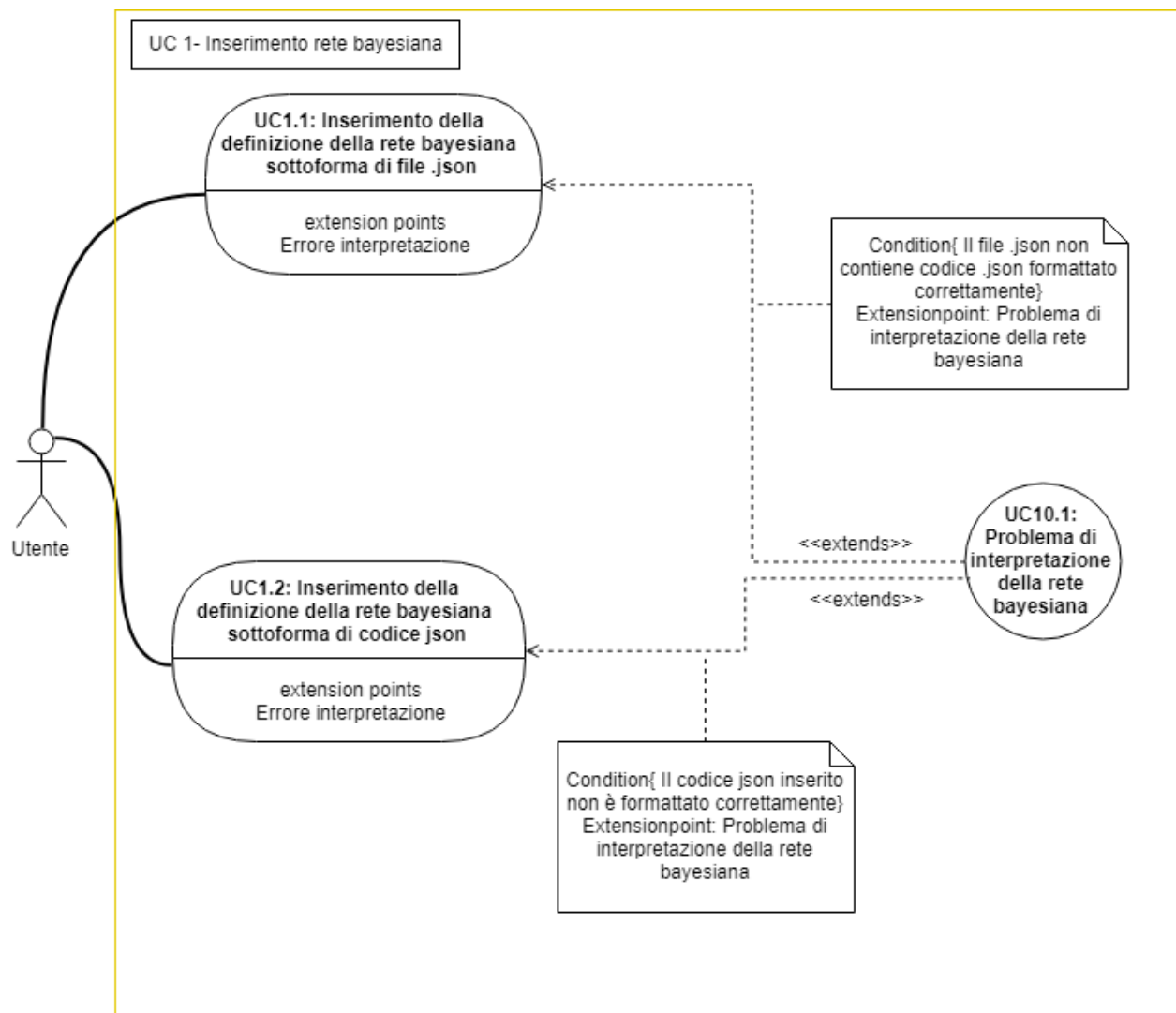


Figura 2: TBD



4.3.2 UC1.1: Inserimento definizione della rete bayesiana sotto forma di file .json

Precondizione: l'utente deve trovarsi nell'interfaccia principale e possedere un file .json contenente una definizione di rete bayesiana che vuole inserire.

Postcondizione: viene inserita nell'applicativo la definizione di rete presente nel file .json.

Attore primario: Utente.

Contestualizzazione / Scenario principale:

1. L'utente preme il pulsante per l'upload del file .json contenente la definizione di rete;
2. l'utente sceglie il file;
3. Upload del file;
4. La rete viene caricata.

Estensioni:

1. C'è stato un problema con l'interpretazione della rete bayesiana UC10.1.

4.3.3 UC1.2: Inserimento definizione rete bayesiana sotto forma di codice json

Precondizione: l'utente deve trovarsi nell'interfaccia principale e possedere codice json di una definizione di rete bayesiana che vuole inserire.

Postcondizione: viene inserita nell'applicativo la definizione di rete descritta dal codice json.

Attore primario: Utente.

Contestualizzazione / Scenario principale:

1. l'utente incolla il codice json nel text area dedicata;
2. l'utente preme il pulsante "Insert Bayesian Network".

Estensioni:

1. C'è stato un problema con l'interpretazione della rete bayesiana UC10.1.



4.3.4 UC2: Associazione un nodo della rete ad un flusso dati di Grafana

Precondizione: L'utente deve trovarsi nella schermata di impostazioni della rete bayesiana e deve essere presente la definizione della rete bayesiana.

Postcondizione: Il nodo della rete è associato ad un flusso dati.

Attore primario: Utente.

Attore secondario: Grafana.

Contestualizzazione / Scenario principale:

1. L'utente seleziona un flusso di monitoraggio;
2. Seleziona la funzione "associa";
3. Sceglie la rete bayesiana di interesse da un elenco (se c'è ne è più di una);
4. Seleziona il nodo della rete;
5. Viene visualizzato un messaggio di conferma ("associazione riuscita").

Estensioni:

1. Gestione duplice associazione di un nodo della rete ad uno stesso flusso dati di Grafana UC3.

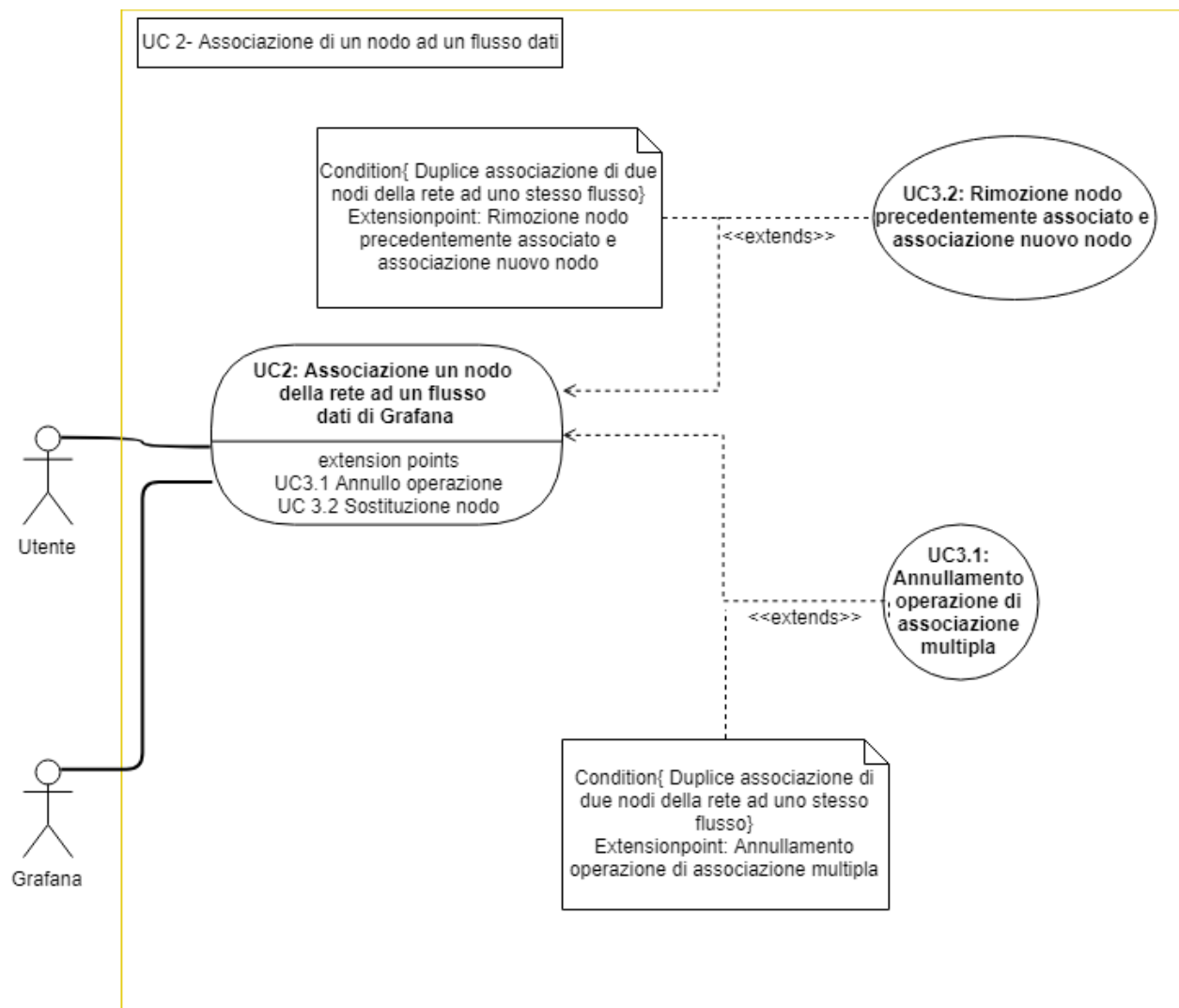


Figura 3: TBD



4.3.5 UC3: Gestione duplice associazione di due nodi della rete ad uno stesso flusso dati di Grafana

Descrizione: il sistema avvisa l'utente che é in corso una duplice associazione di due nodi della stessa rete allo stesso flusso di monitoraggio.

Precondizione: l'utente ha già associato ad un nodo della rete il flusso di interesse.

Postcondizione: La rete bayesiana possiede un solo nodo associato al flusso di monitoraggio di interesse.

Attore primario: Utente.

Contestualizzazione / Scenario principale:

1. Viene visualizzato un messaggio di allerta ("Tentativo duplice associazione");
2. All'utente vengono proposte due scelte:
 - (a) Annullamento operazione associazione multipla UC3.1;
 - (b) Rimozione nodo precedentemente associato e associazione nuovo nodo UC3.2.

4.3.6 UC3.1: Annullamento operazione associazione multipla

Descrizione: l'utente richiede l'annullamento dell'operazione.

Precondizione: Si e' verificata un tentativo di associazione multipla e l'utente ha deciso di annullare l'operazione.

Postcondizione: Il sistema annulla l'operazione.

Attore primario: Utente.

Contestualizzazione / Scenario principale:

1. Visualizzazione messaggio di conferma annullamento operazione UC4.

4.3.7 UC3.2: Rimozione nodo precedentemente associato e associazione nuovo nodo

Descrizione: l'utente richiede la sostituzione del nodo correntemente associato con un nuovo nodo a sua scelta.

Precondizione: Si e' verificata un tentativo di associazione multipla e l'utente ha deciso di rimuovere il nodo precedentemente associato.

Postcondizione: Al flusso di monitoraggio verrà associato un nuovo nodo della rete secondo la volontà dell'utente.

Attore primario: Utente.

Contestualizzazione / Scenario principale:



1. Rimozione di un nodo della rete associato ad un flusso UC5;
2. Associazione un nodo della rete ad un flusso UC2.

4.3.8 UC4: Visualizzazione messaggio di conferma annullamento operazione

Descrizione: il sistema avvisa l'utente che è in corso l'annullamento dell'operazione.

Precondizione: l'utente vuole annullare un'operazione.

Postcondizione: Il sistema annulla l'operazione.

Attore primario: Utente.

Contestualizzazione / Scenario principale:

1. il sistema presenta all'utente un messaggio di conferma annullamento;
2. l'utente conferma di voler annullare;
3. l'utente viene reindirizzato alla pagina principale.

4.3.9 UC5: Rimozione di un nodo della rete associato ad un flusso dati di Grafana

Descrizione: L'utente vuole rimuovere un'associazione tra un flusso dati monitorato in Grafana e un nodo della rete bayesiana.

Precondizione: L'utente deve trovarsi nella schermata di impostazioni della rete bayesiana e un nodo della rete deve essere stato associato al flusso di monitoraggio (postcondizione di UC2).

Postcondizione: Viene rimossa l'associazione del nodo di interesse al flusso dati.

Attore primario: Utente.

Attore secondario: Grafana.

Contestualizzazione / Scenario principale:

1. L'utente seleziona un flusso di monitoraggio;
2. Seleziona la funzione "rimuovi associazione";
3. Viene visualizzato un messaggio di conferma ("rimozione riuscita").

Estensioni:

1. Visualizzazione messaggio di conferma annullamento operazione UC4.



4.3.10 UC6: Definizione alert personalizzato per un flusso dati non monitorato

Descrizione: l'utente desidera creare un alert associato ad un flusso dati non monitorato su Grafana ed e' gia' sulla sezione alert di edit di un panel

Precondizione: sono presenti dei flussi dati non monitorati su Grafana.

Postcondizione: e' stato definito un alert personalizzato per il flusso dati.

Attore primario: Utente.

Attore secondario: Grafana.

Contestualizzazione / Scenario principale:

1. L'utente preme sul pulsante "create alert";
2. L'utente configura l'alert ;
3. L'utente salva la dashboard.

Estensioni:

1. Errore nei dati inseriti per la creazione dell'alert UC10.3.

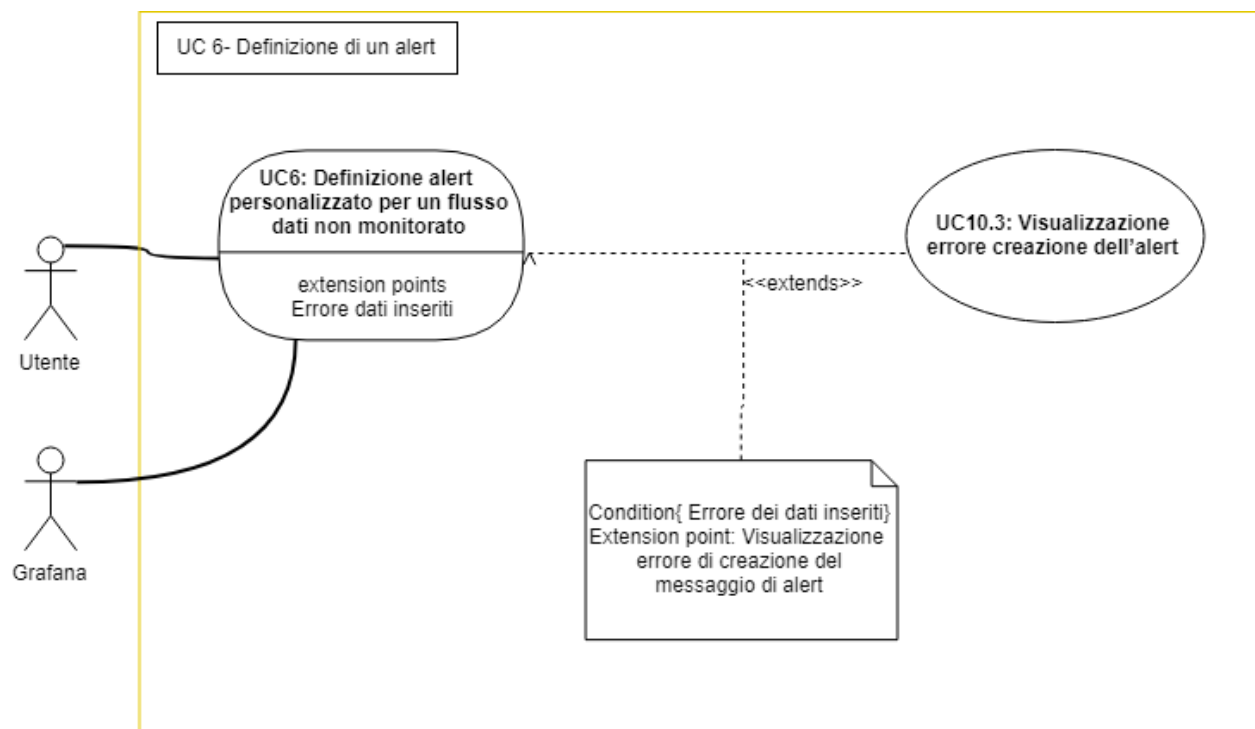


Figura 4: TBD



4.3.11 UC7: Modifica di un alert

Descrizione: l'utente desidera modificare un alert associato ad un flusso dati non monitorato su Grafana ed e' gia' sulla sezione alert di edit di un panel.

Precondizione: sono presenti dei flussi dati non monitorati su Grafana e esiste un alert a loro associato.

Postcondizione: e' stato modificato un alert personalizzato per il flusso dati.

Attore primario: Utente.

Attore secondario: Grafana.

Contestualizzazione / Scenario principale:

1. L'utente configura l'alert;
2. L'utente salva la dashboard.

Estensioni:

1. Errore nei dati inseriti per la creazione dell'alert UC10.3.

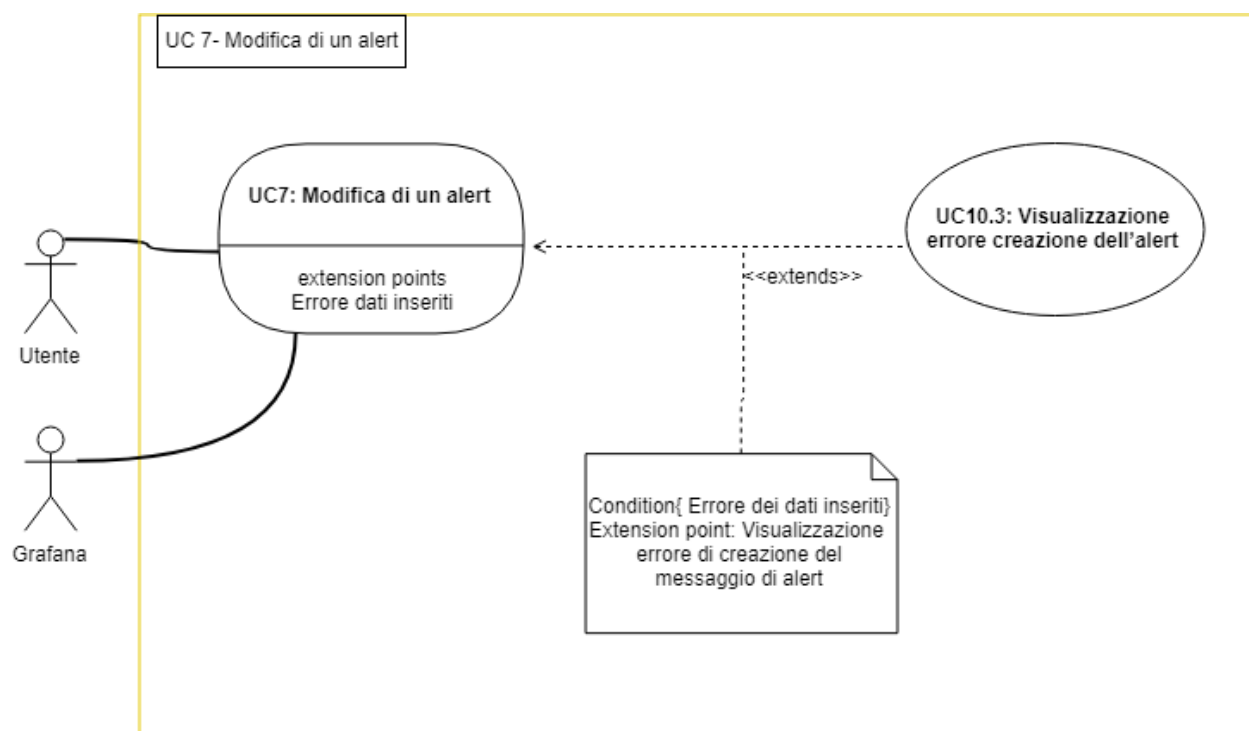


Figura 5: TBD



4.3.12 UC8: Rimozione di un alert

Descrizione: l'utente desidera eliminare un alert associato ad un flusso dati non monitorato su Grafana.

Precondizione: sono presenti dei flussi dati non monitorati su Grafana e esiste un alert a loro associato.

Postcondizione: e' stato rimosso un alert personalizzato per il flusso dati.

Attore primario: Utente.

Attore secondario: Grafana.

Contestualizzazione / Scenario principale:

1. L'utente preme sul pulsante "delete";
2. L'utente salva la dashboard.

4.4 Attore primario: Granafa

4.4.1 UC9: Lancio di un alert

Descrizione: Grafana ha rilevato che una delle condizioni dell'alert sono state violate e avviene quindi il "lancio" dell'alert stesso.

Precondizione: Il flusso di monitoraggio (G) di interesse ha un alert ed è associato ad un nodo di una rete bayesiana.

Postcondizione: Vengono interpretati i dati per il ricalcolo delle probabilità con il contributo di "jsbayes".

Attore primario: Grafana.

Contestualizzazione / Scenario principale:

1. Grafana rileva che un flusso di monitoraggio (G) non rispetta le condizioni di uno dei suoi alert;
2. Grafana invia il messaggio di alert al sistema (noi siamo il sistema a cui invia i dati di alert);
3. I dati vengono gestiti e con l'ausilio della libreria jsbayes vengono ricalcolate le probabilità dei nodi non monitorati.

Estensioni:

1. Viene visualizzato un errore di invio messaggio di alert UC6.2.

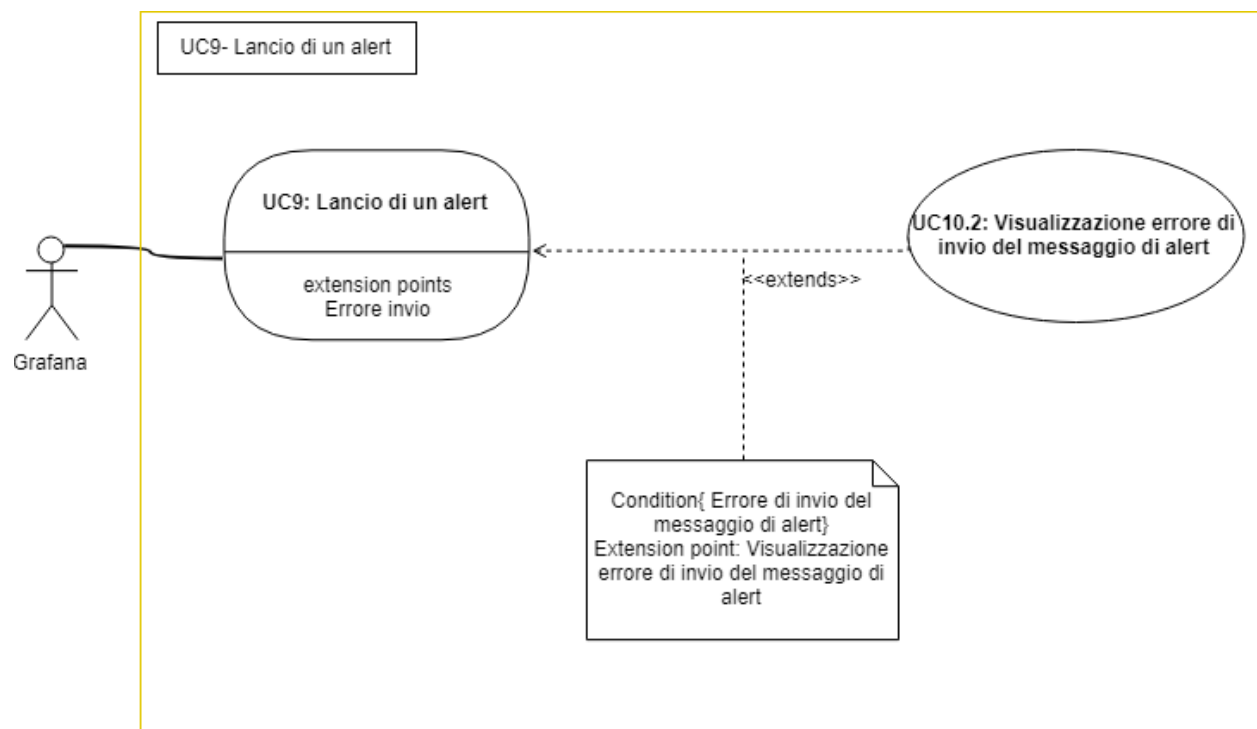


Figura 6: TBD



4.4.2 UC10: Visualizzazione errore

Descrizione: il sistema avvisa l'utente che c'è stato un errore.

Precondizione: sono avvenute delle operazioni non consentite.

Postcondizione: l'utente è consapevole di trovarsi in uno stato di errore.

Attore primario: Grafana.

Attore secondario: Utente.

Contestualizzazione / Scenario principale:

1. il sistema avvisa l'utente tramite un messaggio di errore;
2. l'utente viene rimandato alla pagina principale.

4.4.3 UC10.1: Visualizzazione errore interpretazione rete bayesiana

Descrizione: il sistema avvisa l'utente che la rete bayesiana non è stata interpretata correttamente e non può essere inserita.

Precondizione: l'utente tenta di inserire una rete bayesiana non formattata correttamente.

Postcondizione: l'utente è consapevole di aver inserito una rete bayesiana non formattata correttamente.

Attore primario: Grafana.

Attore secondario: Utente.

Contestualizzazione / Scenario principale:

1. il sistema avvisa l'utente tramite un messaggio di errore;
2. l'utente viene rimandato all'interfaccia di upload.

4.4.4 UC10.2: Visualizzazione errore invio del messaggio di alert

Descrizione: il sistema avvisa l'utente che è avvenuto un errore nell'invio dell'alert.

Precondizione: è avvenuto un errore nell'invio dell'alert da parte di Grafana.

Postcondizione: l'utente è consapevole dell'errore nell'invio dell'alert.

Attore primario: Grafana.

Attore secondario: Utente.

Contestualizzazione / Scenario principale:

1. il sistema avvisa l'utente tramite un messaggio di errore e tramite l'invio di una mail.



4.4.5 UC10.3: Visualizzazione errore configurazione dell>alert

Descrizione: il sistema avvisa l'utente che e' avvenuto un errore nella configurazione dell>alert.

Precondizione: e' avvenuto un errore nell'inserimento dei dati nell>alert da parte dell'utente.

Postcondizione: l'utente e' consapevole dell'errore di creazione dell>alert.

Attore primario: Grafana.

Attore secondario: Utente.

Contestualizzazione / Scenario principale:

1. il sistema avvisa l'utente tramite un messaggio di errore;



5 Requisiti

Tracciare i requisiti significa che requisiti correlati vengono raggruppati e collegati per facilitare la lettura grazie a tabelle e indicizzazioni. Assegneremo per tanto ad ogni requisito un identificatore univoco, composto da una serie di regole dettate dalla caratteristica stessa del requisiti.

5.0.1 Categorie

Analizzeremo nella seguente sezione i vari requisiti suddivisi in categorie:

- Funzionali;
- Non funzionali:
 - Requisiti di vincolo;
 - Requisiti di qualità;
 - Requisiti prestazionali.

5.0.2 Tracciabilità

Il codice con cui ogni requisito viene univocamente indicizzato e' formato da una regola di composizione definita in questo modo:

$$R+(F|Q|V|P)+(C|O)+(X.Y)^*$$

- R : Requisito;
- F|Q|V|P:
 - F: Funzionale;
 - Q: Qualità;
 - V: Vincolo;
 - P: Prestazionale.
- C|O:
 - C: Compulsory (Obbligatorio);
 - O: Optional (Opzionale).
- X.Y: sono numeri naturali concatenati con un punto per descrivere un sotto requisito.



5.0.3 Fonti

Le varie fonti sono:

- Interno: il requisito proviene da una decisione del gruppo "DreamCorp":
 - Verbale: il requisito proviene da una decisione presa durante un incontro ed e' riportata in un verbale.
- Capitolato: il requisito proviene dalle richieste del capitolato;
- Esterno: il requisito proviene da un incontro con la proponente.

5.1 Requisiti Funzionali

Descrivono in dettaglio i servizi che verranno forniti dal sistema agli attori.



Codice	Priorità	Descrizione	Fonte
RFC1	Compulsory	Inserimento della definizione della rete bayesiana	Capitolato
RFC1.1	Compulsory	Inserimento della definizione della rete bayesiana sotto forma di file .json	Interno
RFC1.2	Compulsory	Inserimento definizione rete bayesiana sotto forma di codice json	Interno
RFC2	Compulsory	Associazione di un nodo della rete ad un flusso dati di Grafana	Capitolato
RFO3	Optional	Gestione della duplice associazione di due nodi della rete ad uno stesso flusso dati di Grafana	Interno
RFO3.1	Optional	Annullamento dell'operazione di associazione multipla	Interno
RFC3.2	Compulsory	Rimozione nodo precedentemente associato e associazione nuovo nodo	Interno
RFC4	Compulsory	Visualizzazione del messaggio di conferma di annullamento dell'operazione	Interno
RFC5	Compulsory	Rimozione di un nodo della rete associato ad un flusso dati di Grafana	Interno
RFO6	Optional	Definizione di un alert personalizzato per un flusso dati non monitorato	Capitolato
RFO7	Optional	Modifica di un alert	Interno
RFO8	Optional	Rimozione di un alert	Interno
RFC9	Compulsory	Lancio di un alert	Capitolato
RFC10	Compulsory	Visualizzazione errore	Interno
RFC10.1	Compulsory	Visualizzazione errore di interpretazione della rete bayesiana	Interno
RFC10.2	Compulsory	Visualizzazione errore di invio del messaggio di alert	Interno
RFC10.3	Compulsory	Visualizzazione errore di configurazione dell>alert	Interno

Analisi dei requisiti

Pagina 31 di 37

Tabella 1: Requisiti Funzionali



5.2 Requisiti Non Funzionali

Descrivono i vincoli sul sistema e sul suo processo di sviluppo

5.2.1 Requisiti di vincolo

Codice	Priorita'	Descrizione	Fonte
RVO1	Optional	Il codice sorgente deve essere pubblicato su un repository di Github _G	Capitolato/Interno
RVC2	Compulsory	Il plugin deve essere sviluppato in linguaggio Javascript	Capitolato
RVC3	Compulsory	Il plugin deve essere open-source _G	Capitolato
RVC4	Compulsory	Il plugin deve essere pubblicato su Grafana.com	Interno
RVC5	Compulsory	La definizione della rete bayesiana deve essere in formato .json	Capitolato

Tabella 2: Requisiti di vincolo

5.2.2 Requisiti di qualità

5.2.3 Requisiti prestazionali

Le prestazioni del nostro sistema non dipendono dal plugin ma trattandosi di reti bayesiane le prestazioni dipendono dalla velocità di calcolo della libreria jsbayes.js e dalla complessità della rete che si sta osservando. Detto ciò non ha abbiamo osservato requisiti prestazionali.

6 Tracciamento dei Requisiti

Per facilitare la lettura e la visualizzazione verranno presentate delle tabelle indicizzate in modo specifico:

- Tracciamento Priorità-Requisito
- Tracciamento Tipologia-Requisito



Codice	Priorita'	Descrizione	Fonte
RQC1	Compulsory	La progettazione e il codice devono seguire le norme e le metriche riportate nel documento allegato "Piano di qualifica v 1.0.0"	Verbale 1.2.3
RQC2	Compulsory	Devono essere rispettate le norme definite nel documento "Norme di progetto v1.0.0"	Verbale 1.2.3
RQO3	Optional	Il codice JavaScript _G deve attenersi allo stile Javascript airbnb _G	Verbale 1.2.3
RQC4	Compulsory	Dovrà essere fornito un manuale guida in lingua italiana sull'utilizzo del plugin	Capitolato

Tabella 3: Requisiti di qualita'

6.1 Tracciamento: Priorità-Requisito

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva che descrive le priorità dei requisiti e i requisiti appartenenti a quella priorità per rendere di più facile lettura la distribuzione per priorità. Per brevità non viene riportata la descrizione del requisito ma semplicemente il suo codice univoco in quando era già stato descritto in dettaglio nella sezioni precedenti.



Priorità Requisito	Codice Requisiti
Compulsory	RFC1, RFC1.1, RFC1.2, RFC2, RFC3.2, RFC4, RFC5, RFC9, RFC10, RFC10.1, RFC10.2, RFC10.3, RCV2, RCV3, RCV4, RCV5, RQC1, RQC2, RQC4
Optional	RFO3, RFO3.1, RFO6, RFCO7, RFO8, RVO1, RQO3

Tabella 4: Tracciamento Priorità-Requisito



6.2 Tracciamento: Tipologia-Requisito

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva che descrive le tipologie di requisiti e i requisiti appartenenti a quella tipologia per rendere di più facile lettura la distribuzione per tipologia. Per brevità non viene riportata la descrizione del requisito ma semplicemente il suo codice univoco in quando era già stato descritto in dettaglio nella sezioni precedenti.



Tipologia Requisito	Codice Requisiti
Funzionale	RFC1, RFC1.1, RFC1.2, RFC2, RFO3, RFO3.1, RFC3.2, RFC4, RFC5, RFO6, RFCO7, RFO8, RFC9, RFC10, RFC10.1, RFC10.2, RFC10.3
Vincolo	RVO1, RCV2, RCV3, RCV4, RCV5
Qualità	RQC1, RQC2, RQO3, RQC4

Tabella 5: Tracciamento Tipologia-Requisito



6.3 Riepilogo

Di seguito viene riportata una tabella riassuntiva a doppia entrata con la tipologia di requisito per colonna e la priorità per riga. Viene riportato come valore il numero per ogni tipologia e priorità al fine di avere un quadro generale ed immediato della distribuzione degli stessi.

	Funzionali	Vincolo	Qualità	Prestazionali	Tot. Priorità
Compulsory	12	4	3	0	19
Optional	5	1	1	0	7
Tot. Tipologia	17	5	4	0	26

Tabella 6: Riepilogo Distribuzione Requisiti